

ta nelle università europee all'inizio del secolo, che indica una preferenza dei protestanti per le discipline scientifiche e dei cattolici per gli studi umanistici.

Via via che la Confederazione si allargava ad includere nuove province, si ampliava anche la mappa delle università canadesi che nel 1939, dopo la Prima Guerra Mon-



Università di Lethbridge



Università della British Columbia

diale, erano già 28. Con la Seconda Guerra Mondiale avvennero cambiamenti radicali che videro 53.000 veterani di guerra inondare le università per corsi di riabilitazione. Questo improvviso afflusso causò problemi logistici che vennero risolti con un ampliamento degli organici e delle strutture, ma questa espansione forzata, sebbene avesse momentaneamente approntato degli squilibri, si rivelò in seguito provvidenziale perché quando i reduci terminarono i corsi, la popolazione studentesca, che nel frattempo era notevolmente aumentata, non ebbe difficoltà a riempire i vuoti crea-

tisi. La richiesta di istruzione superiore continuò ad intensificarsi per tutti gli anni sessanta, fino a raggiungere un punto di equilibrio. Oggi il Canada dispone di 89 università, delle quali la maggior parte tiene corsi in lingua inglese, una minoranza in lingua francese, mentre le altre sono completamente bilingue.

Alcune — in particolare quelle molto specializzate — sono frequentate da poche centinaia di allievi, ma la maggioranza registra tra i 6.000 e i 15.000 iscritti, con una punta massima, raggiunta dall'Università di Toronto, di circa 50.000 presenze.

La maggior parte delle università canadesi è ampiamente sovvenzionata dallo stato, sia a livello federale che provinciale. Le ultime stime indicano un contributo pubblico del 76,6%, mentre le donazioni, le tasse d'iscrizione ed altri donativi formano il restante 33,4%. I diplomi rilasciati si suddividono in tre livelli: quello di primo grado, conseguito dopo 3-5 anni secondo la facoltà (BA o BSc), il «master» che necessita di almeno un anno supplementare (MA o MSc) e il dottorato che si ottiene dopo altri due anni (PhD). Alcune università si limitano a corsi per il conseguimento del solo diploma di primo grado, ma la maggior parte consente il proseguimento e la specializzazione.

Le ultime statistiche, che si riferiscono all'anno 1987/88, indicano una stima di 486.062 iscritti a tempo pieno e di 58.189 allievi che seguono corsi a tempo parziale. Quasi la metà del corpo studentesco è composto da donne, la cui rappresentanza nel corso degli anni è aumentata massicciamente, anche se la loro presenza non è distribuita equamente su tutte le discipline. Gli atenei canadesi sono parte integrale di comunità più estese. Il loro compito fondamentale è quello di fornire al Paese una classe di professionisti capaci e preparati e di contribuire alla ricerca, un campo in cui svolgono un ruolo prezioso, operando spesso in perfetto accordo con il settore privato. Un'altra delle loro principali funzioni è quella di offrire una serie di servi-

zi — biblioteche, assistenza legale, consulenze di lavoro e aziendali, dati e informazioni — a larghe fasce di popolazione che avrebbero difficoltà ad accedervi altrimenti.

Ammissione alle università

Le condizioni per l'ammissione alle università canadesi variano da provincia a provincia, ma i corsi di studio sono più o meno parificati e una licenza liceale o il suo equivalente conseguito in un luogo piuttosto che in un altro è valida a tutti gli effetti per l'accesso alle diverse università del Paese. L'unica differenza si riscontra nel Quebec, dove la scuola secondaria dura più a lungo e pertanto l'iscrizione all'Università per chi proviene da fuori provincia richiede due anni di studio supplementare. Per gli studenti stranieri ogni università segue una sua normativa, ma in genere tutte accettano i diplomi ritenuti validi nei Paesi d'origine, purché lo studente dimostri di avere una buona conoscenza della lingua inglese o francese. L'anno universitario si divide generalmente in due semestri e comincia verso la metà di settembre per terminare in aprile o maggio con un breve intervallo per le vacanze di Natale. Raramente le università canadesi offrono borse di studio al primo livello, ma mettono a disposizione corsi di specializzazione post-universitaria per candidati di età inferiore ai 35 anni che desiderano approfondire i propri studi in campi specifici relativi a materie di stretta pertinenza canadese o a discipline di interesse internazionale e nelle quali i canadesi sono particolarmente qualificati come, per esempio, il multiculturalismo, la legislazione marittima, il trasporto interurbano, l'ambiente nordico, le telecomunicazioni, ecc.

Gli edifici dove hanno sede le università sono generalmente molto funzionali e moderni ed occupano terreni estesi con una serie di servizi a disposizione degli studenti, come residenze, luoghi di riunione, campi da gioco, piccoli appartamenti, laboratori.

BORSE DI STUDIO

Alcune borse, decorrenti dal settembre 1990, che possono essere utilizzate da laureati, laureandi ed artisti che abbiano una conoscenza della lingua inglese o francese, a seconda dell'Università richiesta.

Le borse di studio saranno concesse di preferenza a laureati e laureandi che abbiano svolto studi umanistici o scientifici aventi particolare attinenza alla cultura canadese e che si propongono di approfondire tali argomenti.

A - Borse di ricerca e/o di specializzazione — Borse della durata massima di un anno e non rinnovabili, per laureati che desiderano intraprendere un programma di specializzazione in Canada o che, essendo iscritti ad un programma di dottorato nel paese di origine, desiderano realizzare parte della loro ricerca in Canada. Importo: 900 dollari canadesi mensili.

B - Borse annuali di lavoro libero — Alcune borse della durata minima di quattro mesi e massima di un anno e non rinnovabili, riservate a laureati che abbiano esperienza post-lauream nella disciplina scelta, oppure ad artisti ben affermati, che intendano dedicarsi a lavori di ricerca o di arte.

Importo: 1.200 dollari canadesi mensili.